

Molta pioggia e poco caldo

Il mese in sintesi

- 1 Il mese inizia con il bel tempo.
- 2 Il 2 e il 3 piogge e temporali sparsi.
- 3 Dal 4 all'11 instabilità con piogge anche intense e numerosi temporali.
- 4 Il 12 e il 13 da variabile a sereno.
- 5 Dal 14 al 21 il maltempo si alterna a brevi fasi di stabilità.
- 6 Il 22 e il 23 l'anticiclone dalla Spagna fa segnare temperature sopra i 30 °C.
- 7 Dal 24 al 29 rovesci e temporali
- 8 Il 30 sereno o poco nuvoloso, con Borino sulla costa.

- 1 Il mese di giugno inizia con il bel tempo, grazie alle correnti settentrionali presenti in quota, le temperature massime si assestano attorno ai 27/28 °C in pianura, mentre è più fresco lungo la costa.
- 2 Martedì 2, nel tardo pomeriggio si registrano temporali sparsi e deboli piogge, che dalle Prealpi interessano poi la pianura e la costa.
Il giorno 3 la giornata è serena, ma in serata, con correnti in quota provenienti da ovest, si manifestano temporali diffusi con piogge, fino a 20 mm sulla bassa pianura e un massimo di 34 mm nella zona di Spilimbergo.
- 3 Giovedì 4 e venerdì 5 la regione è interessata da una saccatura che, scendendo dall'Atlantico settentrionale verso il Mediterraneo, determina l'afflusso di correnti in quota umide e instabili da sud-ovest, mentre al suolo sono da sud. Si registrano piogge intense, oltre 150 mm sulle Prealpi Giulie e a San Pietro al Natisone ben 296 mm in 24 ore (dalle ore 10 del 4 alle ore 10 del 5); forti rovesci, localmente temporaleschi, si protraggono fino al pomeriggio del 5, quando arriva un fronte freddo. Le temperature massime scendono attorno ai 20 °C.

Sabato 6, durante la notte e di primo mattino, si osservano rovesci intensi sul Pordenonese, poco nuvoloso invece verso est; nel pomeriggio ricominciano i rovesci sulle Prealpi Venete e qualche pioggia arriva poi anche in regione, mentre sulla costa splende il sole.

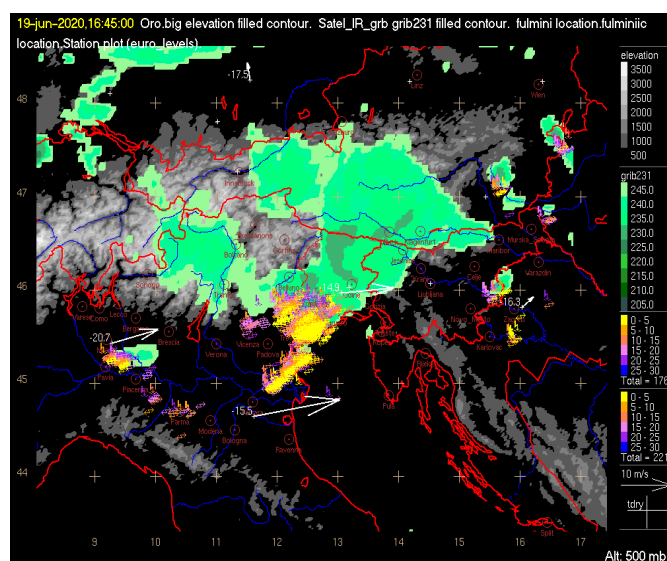
Il giorno 7, un'altra saccatura scendendo dall'Europa settentrionale verso il nord Italia riattiva l'instabilità, con l'afflusso di correnti da sud-ovest umide in quota. Al mattino c'è già instabilità e dal pomeriggio si registrano piogge e qualche temporale, che proseguono poi nella notte. Nella zona di Sacile e Brugnera, con le piogge intense si verificano allagamenti, grandinate e vento forte, anche oltre gli 80 km/h.

Lunedì 8 ci sono ancora piogge sparse, da abbondanti a intense e qualche temporale. Nella bassa pianura le piogge sono più intense, specie tra Latisana e Palmanova, dove si misurano circa 50 mm in un'ora e complessivamente 130 mm in tutto l'episodio.

Il giorno 9, al mattino, c'è ancora qualche pioggia residua. Nel pomeriggio si assiste ad un generale miglioramento con schiarite su pianura e costa, anche se localmente si

18 e 19 giugno 2020: un fiorire di temporali

Giugno, dal punto di vista climatologico, è sempre stato un mese ricco di temporali. Nel 2020 non ci sono stati tantissimi casi, ma passeranno all'onore delle cronache almeno i casi del 3, 5, 7, 18, 19 e 29 del mese. Tra tutti, quello con i temporali più intensi è stato forse quello del 29, ma le giornate con la maggior durata dell'attività convettiva sono state probabilmente quelle del 18 e 19. Alle 00 UTC del 18 giugno la situazione sinottica è dominata da una bassa pressione principale centrata sull'Ungheria e da una secondaria sulla Gran Bretagna.



In particolare, alla depressione inglese è associato un fronte disteso lungo l'Europa centrale, che tende a spostarsi verso nord, anche perché "disturbato" dalla depressione in Ungheria. Questa configurazione non porta una situazione sinottica ben definita sul Nord-Italia, che resta alla mercé di diverse "linee d'instabilità" che si staccano dal fronte sull'Europa centrale. L'instabilità potenziale misurata dal sondaggio di Rivolto si stima con un CAPE di 1000 J/kg e un Most Unstable Lifted Index (MULI) che oscilla tra -3 e -4 gradi, tra le 12 del 18 alle 12 del 19 giugno.

Già verso le 12 UTC del 18 nascono forti temporali sulle Prealpi che si estendono poi in pianura, andando a interessare diverse zone della nostra regione fino alla mezzanotte. Invece, il giorno 19, i temporali cominciano già alle 9 UTC, prima sui monti e poi in pianura. In particolare, alle ore 14 UTC si nota un complesso di temporali estendersi lungo tutta la fascia pedemontana delle Alpi, dalla Lombardia fino al Friuli.

Questo complesso si organizza in modo piuttosto significativo sul Veneto (vedi immagine da satellite al canale infrarosso, con sovrapposti i fulmini del CESI tra le 16:15 e le 16:45 UTC), arrivando successivamente sul mare Adriatico. La coda più a nord di questo sistema interessa anche Trieste verso le 20 UTC.

I cumulati di pioggia giornalieri del giorno 18 giugno sono: 90 mm a Tarcento, 81 a Tricesimo, 75 a Ponte Delizia, e 37 mm a Cividale. Invece il giorno seguente sono stati osservati 46 mm ad Ariis, 44 a Caneva, e 38 a Pantianicco.

osservano ancora delle piogge e dei temporali isolati.

Mercoledì 10, una depressione in quota si porta verso l'Italia e la nostra regione è interessata nuovamente da piogge e temporali, specie in mattinata. La giornata è fresca. Il giorno 11 si protrae ancora l'instabilità del giorno precedente, con piogge residue, anche temporalesche, e temperature piuttosto fresche per il periodo.

- 4 Tra venerdì 12 e sabato 13 un promontorio anticiclonico favorisce stabilità, con cielo sereno su bassa pianura e costa, variabile invece sull'alta pianura e sulla zona montana. Le temperature massime in pianura salgono oltre i 25 °C.

- 5 Il giorno 14, l'avvicinamento di una depressione da ovest, favorisce la formazione di una depressione secondaria sull'Alto Adriatico, conseguentemente già di primo mattino sulla costa si osservano piogge e qualche temporale, seguiti poi da schiarite, anche sui monti piove e sulla fascia pedemontana, di pomeriggio, ci sono isolati temporali.

Lunedì 15 il cielo è coperto, con piogge deboli ma prolungate per tutto il giorno. Le temperature massime si aggirano attorno ai 20 °C.

Il giorno 16 il tempo migliora, il cielo è variabile e la temperatura inizia ad aumentare, ma in serata a Monfalcone si sviluppa un temporale, con piogge intense.

Mercoledì 17 il cielo in mattinata è variabile, mentre nel pomeriggio l'instabilità è favorita dalle correnti in quota da sud-ovest e da una depressione che dall'Atlantico si estende fino alle Alpi. In pianura, sulla fascia collinare e sulle Prealpi si registrano rovesci e temporali sparsi.

Il giorno 18 al mattino il cielo è poco nuvoloso, nel pomeriggio su alta pianura e Prealpi si manifestano rovesci e temporali, con 50-100 mm di pioggia sulla fascia collinare e nella zona di Tarcento, con locali grandinate; in serata ci sono ancora temporali sparsi su pianura e costa.

Venerdì 19, in un contesto di nuvolosità variabile, continuano ad esserci rovesci e temporali sparsi, che insistono nella zona fra il Tagliamento e l'Isonzo.

Il 20 e il 21, la persistenza di una depressione in quota sull'Europa orientale, favorisce condizioni di variabilità sulla nostra regione.

- 6 Lunedì 22 e martedì 23, un anticiclone dalla Spagna si spinge fino alle Alpi e determina tempo stabile ed estivo. Le temperature massime in pianura, salgono fino a 32 °C in alcune località, per la prima volta da inizio anno.

- 7 Da mercoledì 24 a venerdì 26, una depressione, in spostamento dal Mare del Nord verso le Alpi Orientali, riattiva l'instabilità sulla nostra regione, specie sui monti, dove il 25 si osservano rovesci e locali temporali, che proseguono poi ad interessare pianura e costa fino al 26 mattina. Le temperature scendono di diversi gradi.

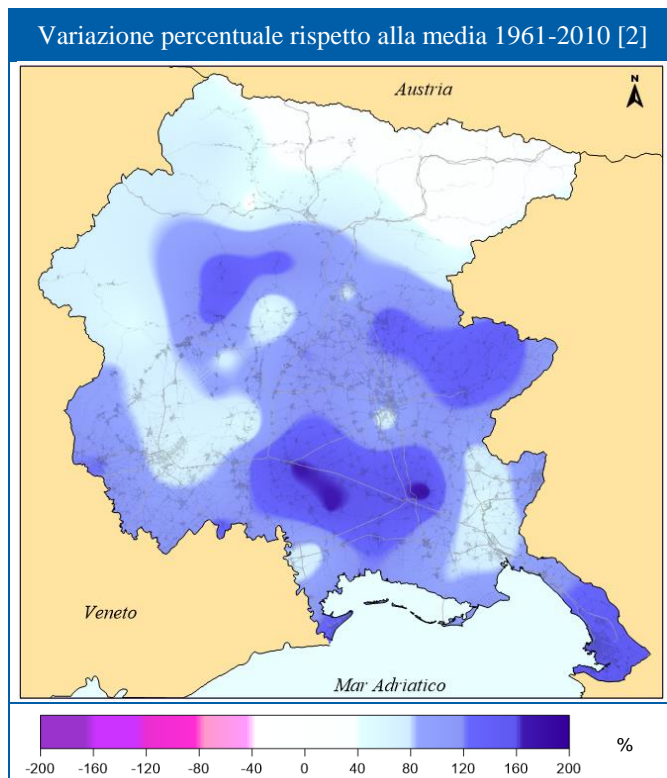
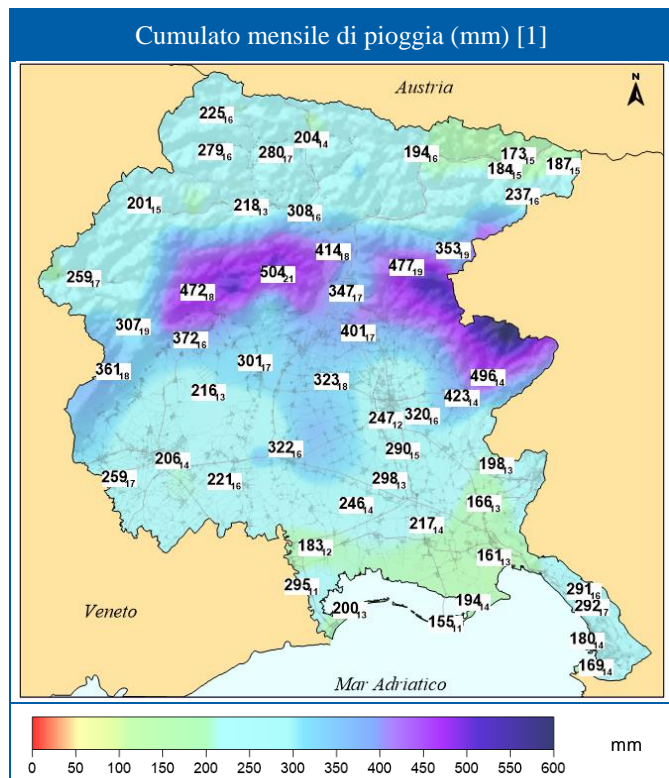
Il giorno 27, correnti da ovest, si dispongono tra l'anticiclone caldo presente sul Mediterraneo e le masse d'aria più fresche presenti a nord delle Alpi. Sulla regione affluisce aria più calda e umida, che fa permanere l'instabilità, specie sui monti e nelle ore pomeridiane. In pianura il caldo si fa afoso e le temperature massime sono attorno ai 31 °C.

Domenica 28 nel pomeriggio, la Carnia (soprattutto la Val Pesarina), è interessata da qualche temporale; alla sera, dalle Prealpi Carniche alla pianura, si osservano temporali sparsi.

Il giorno 29 nel pomeriggio, un fronte atlantico determina piogge ed altri temporali sparsi.

- 8 Martedì 30 al mattino sulla costa è sereno o poco nuvoloso, con Borino, in pianura variabile, nuvoloso in montagna; nel pomeriggio su pianura e costa è soleggiato con venti a regime di brezza, in montagna nuvoloso.

Precipitazioni



[1] Su fondo bianco il cumulo di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Confronto effettuato con dati storici della rete pluviometrica regionale

Piogge abbondanti per tutto il mese





Il mese di giugno ha visto cadere abbondanti piogge, che hanno coperto il deficit precipitativo finora presente in tutta la regione.

La zona costiera e la pianura hanno avuto una percentuale di pioggia dal 120 al 200 % in più rispetto alla norma del periodo (a Trieste ad esempio sono scesi 180 mm, con una media di 95 mm, a Grado 155 mm contro 95 mm). Per quanto riguarda la zona montana, invece, per la maggior parte, le precipitazioni sono risultate pressoché nella media o di poco superiori. La zona del Gemonese ha comunque registrato valori rilevanti di piogge.

I giorni più piovosi per la maggior parte della regione sono stati il 4 e il 5 giugno, dove sono caduti oltre 150 mm di pioggia sulle Prealpi Giulie (160.4 mm a Musi) e nel Cividalese; oltre i 100 mm sulle Prealpi Carniche; mentre sulla fascia costiera sono caduti attorno ai 50 mm, in pianura tra i 50 e i 100 mm.

Le giornate di pioggia, sono variate da 11 a 19, a seconda delle località, raggiungendo addirittura i 21 giorni nella Val d'Arzino.

Legenda

	valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
	se la serie di dati è inferiore a 10 anni
	valori inferiori al 10° percentile
	valori superiori al 90° percentile

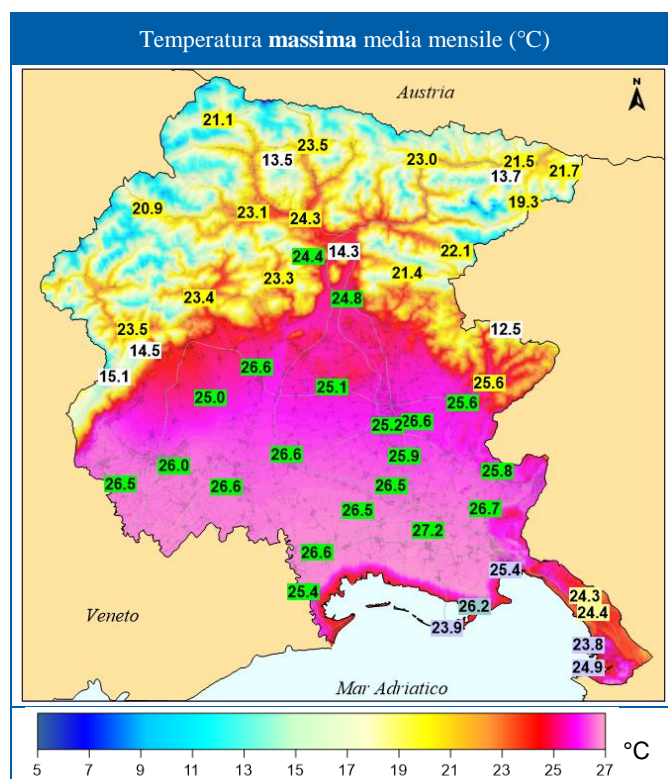
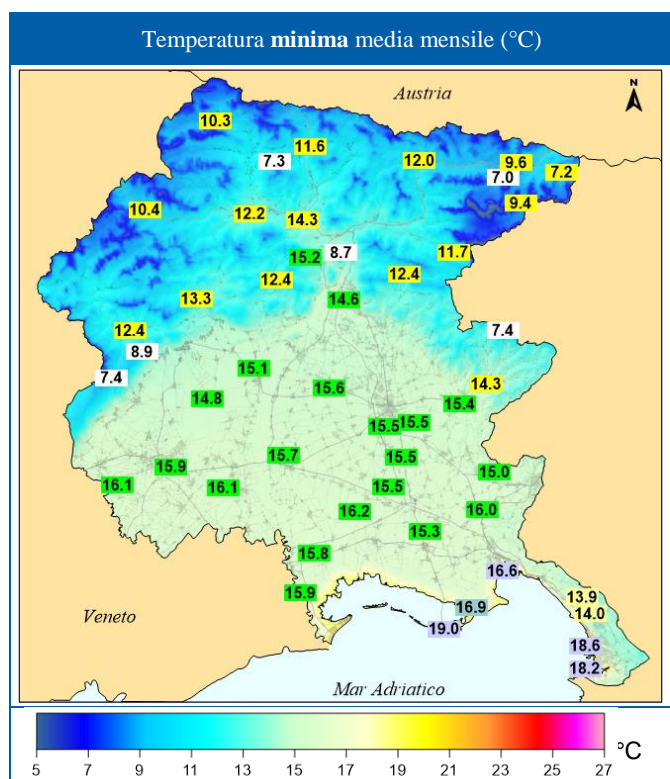
Località	Giugno 2020				Confronto climatico [3]							
	Pioggia (mm)		Giorni Pioggia	[4]	Σ da 1/1 mm	Ultimi 3 mesi			Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi	
	totale	max giornaliera				tot.	Δ	%[5]	tot.	Δ	tot.	Δ
	mm	data				mm			mm	%[5]	mm	%[5]
CARNIA												
TOLMEZZO	308	77.8	4	16	685	489	-12		685	-34	2603	8
ENEMONZO	218	55.0	8	13	512	357	-28		512	-43	2144	4
FORNI DI SOPRA	201	34.6	25	15	477	334	-18		477	-35	1571	-4
PALUZZA	204	36.6	7	14	533	369			533		1900	
FORNI AVOLTRI	225	32.0	9	16	488	375	-10		488	-26	1791	11
PESARIIS	279	39.4	28	16	588	456	8		588	-18	1861	10
• MONTE ZONCOLAN	280	53.4	9	17	605	479	-6		605	-25	2202	13
PREALPI CARNICHE												
BARCIS	307	80.0	8	19	645	460	-26		645	-42	2462	-2
CHIEVOLIS	472	169.6	4	18	980	759	0		980	-30	3047	-1
S.FRANCESCO	504	117.4	4	21	927	738	21		927	-18	2410	-5
CIMOLAIS	259	56.8	9	17	549	406	-10		549	-29	1726	0
PIANCALLO	361	127.2	4	18	808	587	-21		808	-40	2815	-4
ALPI GIULIE												
TARVISIO	173	36.3	5	15	507	335	-14		507	-27	1635	0
FUSINE	187	45.4	5	15	476	336			476		1565	
PONTEBBA	194	41.8	4	16	529	384	-18		529	-35	1867	-5
CAVE DEL PREDIL	237	50.0	4	16	632	433			632		2142	
• MONTE LUSSARI	184	36.3	5	15	490	364	5		490	-12	1831	28
PREALPI GIULIE												
MUSI	477	160.4	4	19	1336	936	7		1336	-21	3645	0
CORITIS	353	106.6	4	19	924	649	-3		924	-32	3055	-4
COLLINARE												
GEMONA	347	65.8	4	17	778	611	5		778	-28	2102	-8
BORDANO	414	123.0	4	18	1049	795	7		1049	-27	2920	-3
MANIAGO	372	85.2	8	16	797	636	24		797	-18	2243	5
VACILE	301	59.8	4	17	629	466	5		629	-26	1593	-9
ZEGLIANUTTO	401	77.8	18	17	801	619	38		801	-8	2179	17
FAGAGNA	323	66.5	5	18	676	502	25		676	-13	1857	12
SAN PIETRO AL NATISONE	496	234.6	5	14	993	712			993		2141	
PIANURA UDINESE												
UDINE S.O.	247	78.4	5	12	589	398	5		589	-20	1519	-3
PRADAMANO	320	114.2	5	16	725	489			725		1754	
CIVIDALE	423	174.9	5	14	813	575	39		813	4	1707	2
CODROIPO	322	59.1	5	16	568	426	24		568	-16	1438	1
TALMASSONS	246	61.2	8	14	452	318	4		452	-24	1273	1
LAUZZACCO	290	83.4	5	15	547	387			547		1357	
BICINICO	298	87.0	8	13	545	393			545		1351	
GORGIO	295	77.2	4	11	515	385			515		1439	
PALAZZOLO D.S.	183	46.6	4	12	375	233	-14		375	-32	1240	5
CERVIGNANO	217	57.8	4	14	481	319	1		481	-26	1356	-3
PIANURA PORDENONESE												
PORDENONE	206	48.4	6	14	445	295	-21		445	-37	1340	-4
VIVARO	216	69.5	4	13	447	314	-23		447	-41	1443	-11
BRUGNERA	259	60.4	4	17	516	368	-5		516	-24	1358	1
SAN VITO AL TGL.	221	48.5	4	16	496	359	7		496	-24	1347	2
ISONTINO												
GRADISCA D'IS.	166	53.6	4	13	430	250	-21		430	-34	1278	-10
CAPRIVA D.F.	198	51.1	4	13	531	352	0		531	-20	1392	-4
CARSO												
SGONICO	291	65.2	4	16	546	386	29		546	-15	1634	13
BORGIO GROTTA	292	65.2	4	17	546	386			546		1625	
FASCIA COSTIERA												
TRIESTE M.BANDIERA	180	40.3	4	14	313	236	19		313	-19	1016	16
MUGGIA	169	35.2	4	14	285	216	10		285	-25	977	9
MONFALCONE	161	36.8	4	13	368	239	-11		368	-34	1152	-10
FOSSALON DI GRADO	194	48.5	4	14	370	261	3		370	-28	1254	8
GRADO	155	44.4	4	11	315	222	6		315	-31	1058	1
LIGNANO	200	58.1	4	13	409	290	21		409	-20	1187	7

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

Temperatura



Il caldo si fa attendere

Questo mese di giugno è stato, per la maggior parte delle località analizzate, più freddo della media degli ultimi 10 anni. Facendo un'analisi più ampia delle temperature, appare evidente che il mese appena passato sia molto simile a quello che si osservava 20 o 30 anni fa, mentre negli ultimi anni con gli effetti del cambiamento climatico, si sono toccate temperature ben più elevate.

Solamente dal 22 si sono iniziati a registrare, per la prima volta, valori di temperatura massima oltre i 30 °C; per quanto riguarda invece le temperature minime, sono state osservate tutte durante la prima decade.

La temperatura del mare è risultata sempre in linea rispetto al dato medio decennale, a parte il 25 e il 26 che è stata più bassa del normale e il 29 invece più alta.

Legenda

Tabella temperature (pag. 5)

[6] Giorno di gelo: $T_{min} \leq 0$ °C.

[7] Giorno di ghiaccio: $T_{max} \leq 0$ °C.

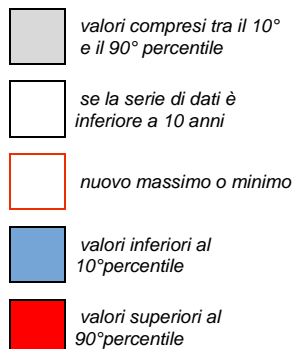
[8] Giorno caldo: $T_{max} \geq 30$ °C.

[9] Notte calda: $T_{min} \geq 20$ °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "g".

[~] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta



Meteogrammi (pagg. 6-7)

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore):

è indicata la temperatura (°C) massima (linea rossa), media (linea nera) e minima (linea blu) a 1,8 m;

le fasce arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2:

pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni;

le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).

Pannello 3:

è indicata la pioggia (istogramma, blu) in mm e la radiazione globale in MJ/m² (area arancione).

Pannello 4 (inferiore):

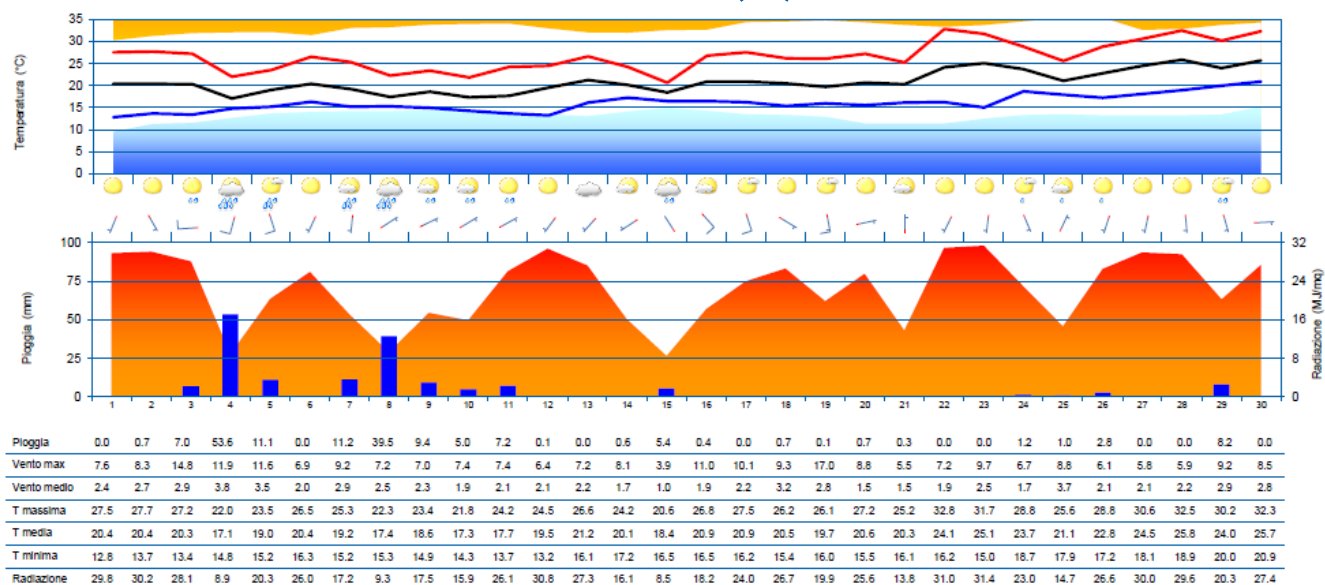
tabella con i dati giornalieri.

Temperatura del mare a Trieste (°C - 2 m di profondità) – Giugno 2020

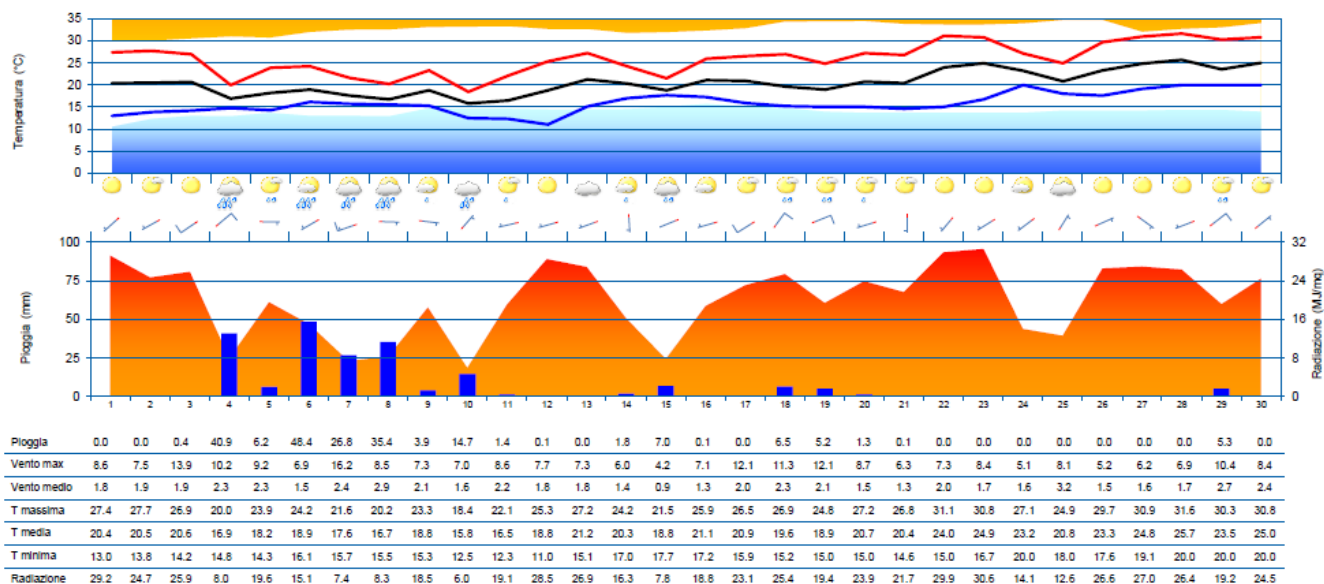
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
19,1	19,9	20,1	20,0	20,3	20,5	21,2	21,4	21,3	21,5	21,5	21,7	22,3	22,8	22,7	22,4	22,4	23,8	24,2	24,1	23,8	23,8	24,1	23,6	20,2	19,7	21,1	23,7	25,5	24,9

Località	Giugno 2020										Confronto climatico [3]				
	Temperatura aria 180 cm (°C) media	valori estremi			Temp. Suolo -10 cm media (°C)	Giorni gelo [6]	Giorni ghiaccio [7]	Giorni caldi [8]	Notti calde [9]	media	Temperatura aria (°C)		massima		
		min	data	Max							data	minima			massima
CARNIA															
TOLMEZZO	18.9	10.1	12	31.6	22		0	0	3	0	20.1	6.0	01/2010	36.7	27/2019
ENEMONZO	17.4	7.6	12	29.5	23	20.0	0	0	0	0	18.3	3.7	01/2010	35.9	27/2019
FORNI DI SOPRA	15.1	6.5	11	27.1	28	14.3	0	0	0	0	16.3	3.2	01/2013	35.1	27/2019
PALUZZA	17.1	6.5	01	32.6	23		0	0	1	0					
FORNI AVOLTRI	15.3	4.4	01	28.2	23		0	0	0	0	16.3	4.2	01/2013	34.6	27/2019
• MONTE ZONCOLAN	9.7	3.3	05	20.8	28		0	0	0	0	10.9	1.2	01/2013	27.4	27/2019
PREALPI CARNICHE															
BARCIS	17.1	8.3	01	30.9	22		0	0	1	0	17.8	4.5	01/2010	35.4	27/2019
CHIEVOLIS	17.8	7.1	02	29.4	22		0	0	0	0	19.0	6.8	01/2010	36.0	27/2019
S.FRANCESCO	17.2	8.0	02	30.6	22		0	0	1	0	18.3	4.4	01/2010	36.7	27/2019
PIANCAVALLO	11.3	2.6	10	20.8	28	14.4	0	0	0	0	13.1	1.5	08/2017	27.9	27/2019
•MONTE SAN SIMEONE	11.1	4.4	11	20.9	28		0	0	0	0	12.7	2.8	01/2013	27.4	27/2019
•PALA D'ALTEI	11.3	4.7	11	20.4	22		0	0	0	0	12.4	2.6	07/2017	26.7	27/2019
ALPI GIULIE															
TARVISIO	15.2	4.8	11	28.1	28	15.8	0	0	0	0	16.0	1.8	01/2010	35.9	27/2019
FUSINE	14.7	0.9	02	29.0	27		0	0	0	0					
PONTEBBA	17.1	7.6	12	30.1	23		0	0	2	0	17.8	4.5	01/2010	37.0	27/2019
CAVE DEL PREDIL	14.1	5.6	11	26.3	28		0	0	0	0					
• MONTE LUSSARI	9.7	2.6	05	21.6	28		0	0	0	0	10.2	-0.7	19/2011	28.1	27/2019
PREALPI GIULIE															
MUSI	16.3	8.6	12	28.5	22		0	0	0	0	18.0	6.0	01/2013	35.4	27/2019
CORITIS	16.3	7.8	12	29.3	23		0	0	0	0	17.7	4.7	01/2010	35.2	27/2019
MONTE MATAJUR	9.6	3.6	11	18.6	23		0	0	0	0	11.2	1.3	01/2010	24.2	27/2019
COLLINARE															
GEMONA	19.1	11.3	10	31.3	22	19.3	0	0	3	0	21.1	9.1	23/2018	37.0	27/2019
BORDANO	19.1	11.6	12	31.3	22		0	0	2	0	21.1	8.9	01/2010	36.9	27/2019
VACILE	20.2	10.3	01	33.0	28		0	0	8	0	21.4	6.8	01/2013	39.5	27/2019
FAGAGNA	20.0	10.7	01	31.7	22	22.7	0	0	3	0	21.5	10.1	01/2013	37.2	27/2019
SAN PIETRO AL NATISONE	19.3	9.2	01	31.8	22		0	0	3	0					
PIANURA UDINESE															
UDINE S.O.	20.2	10.7	01	32.1	22	21.4	0	0	4	2	21.7	8.1	01/2013	37.0	27/2019
PRADAMANO	20.7	9.8	01	33.8	22		0	0	6	2					
CIVIDALE	19.8	11.1	01	31.8	22	20.2	0	0	4	1	21.1	9.3	01/2010	36.9	27/2019
CODROIPO	20.7	10.5	01	32.0	22	23.5	0	0	6	1	21.6	7.8	01/2010	37.2	27/2019
TALMASSONS	21.0	11.6	01	32.2	22	21.3	0	0	5	1	21.9	7.7	01/2010	37.4	27/2019
LAUZACCO	20.3	11.0	01	31.9	22		0	0	5	1					
BICINICCO	20.6	11.4	01	32.7	22		0	0	5	1					
GORGIO	20.6	12.3	01	30.7	22		0	0	4	0					
PALAZZOLO D.S.	20.8	11.5	01	32.0	22	21.5	0	0	5	0	22.1	9.4	01/2010	36.6	27/2019
CERVIGNANO	20.8	11.5	02	32.5	30	20.8	0	0	7	1	21.9	9.2	01/2010	38.4	26/2019
PIANURA PORDENONESE															
PORDENONE	20.6	11.0	12	31.6	28		0	0	6	4	22.2	9.9	08/2017	37.4	27/2019
VIVARO	19.6	9.3	01	30.9	22	20.2	0	0	4	0	21.7	8.9	01/2013	36.7	27/2019
BRUGNERA	20.9	11.2	12	31.9	28	22.4	0	0	5	2	22.1	10.0	01/2010	37.2	27/2019
SAN VITO AL TGL.	20.8	11.9	12	33.4	28	21.0	0	0	7	2	21.9	9.3	01/2010	38.0	27/2019
ISONTINO															
GRADISCA D'IS.	20.9	12.8	01	32.8	22	22.9	0	0	6	2	22.1	8.8	08/2017	37.6	26/2019
CAPRIVA D.F.	19.9	10.5	01	31.5	22	21.0	0	0	4	1	21.6	8.5	01/2010	37.6	26/2019
CARSO															
SGONICO	19.0	9.6	02	30.2	30	18.7	0	0	1	0	20.7	6.9	01/2010	34.7	26/2019
BORGIO GROTTA	19.0	9.5	02	30.0	28	18.7	0	0	1	0					
FASCIA COSTIERA															
TRIESTE M.BANDIERA	21.3	15.5	04	28.8	29		0	0	0	6	23.0	12.3	01/2013	34.0	26/2019
MUGGIA	21.6	15.2	12	30.5	29		0	0	1	5	22.8	12.4	12/2012	33.9	28/2019
MONFALCONE	20.8	13.5	02	31.0	23		0	0	3	2	21.8	10.7	01/2013	36.5	26/2019
FOSSALON DI GRADO	21.3	14.0	12	31.1	30	21.7	0	0	3	3	22.5	10.2	08/2017	36.3	26/2019
GRADO	21.7	16.0	11	29.3	30		0	0	0	8	23.0	13.1	01/2013	35.1	23/2016
LIGNANO	21.8	15.3	11	30.9	30		0	0	1	9	23.1	13.2	01/2013	37.9	26/2019

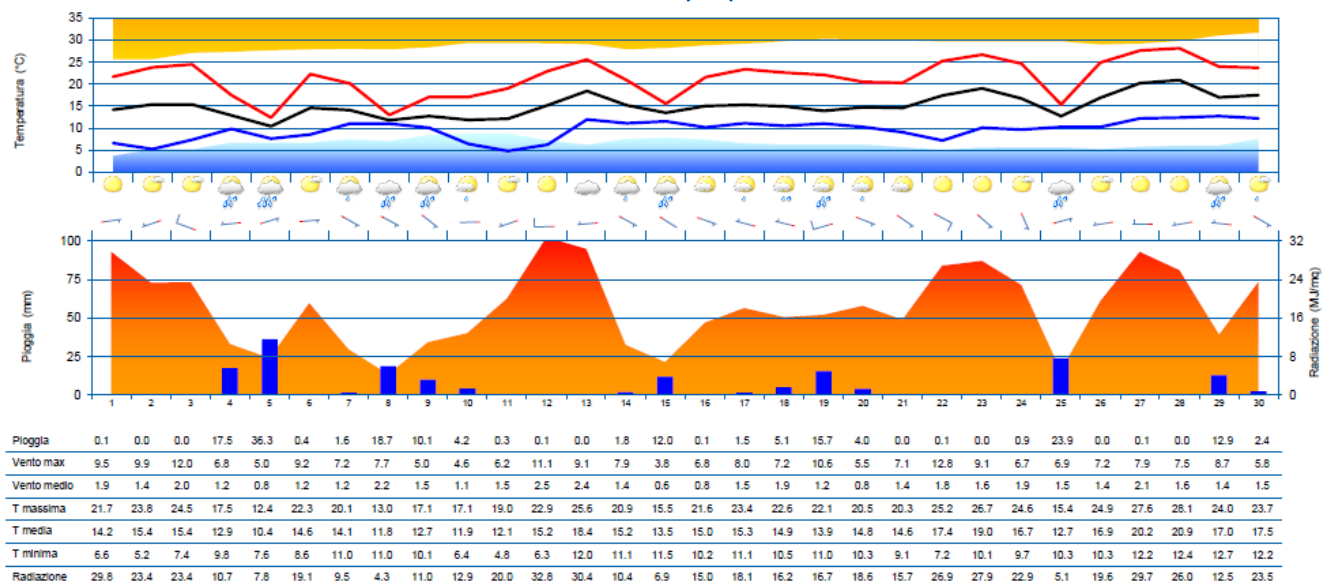
Gradisca d'Isonzo (GO)



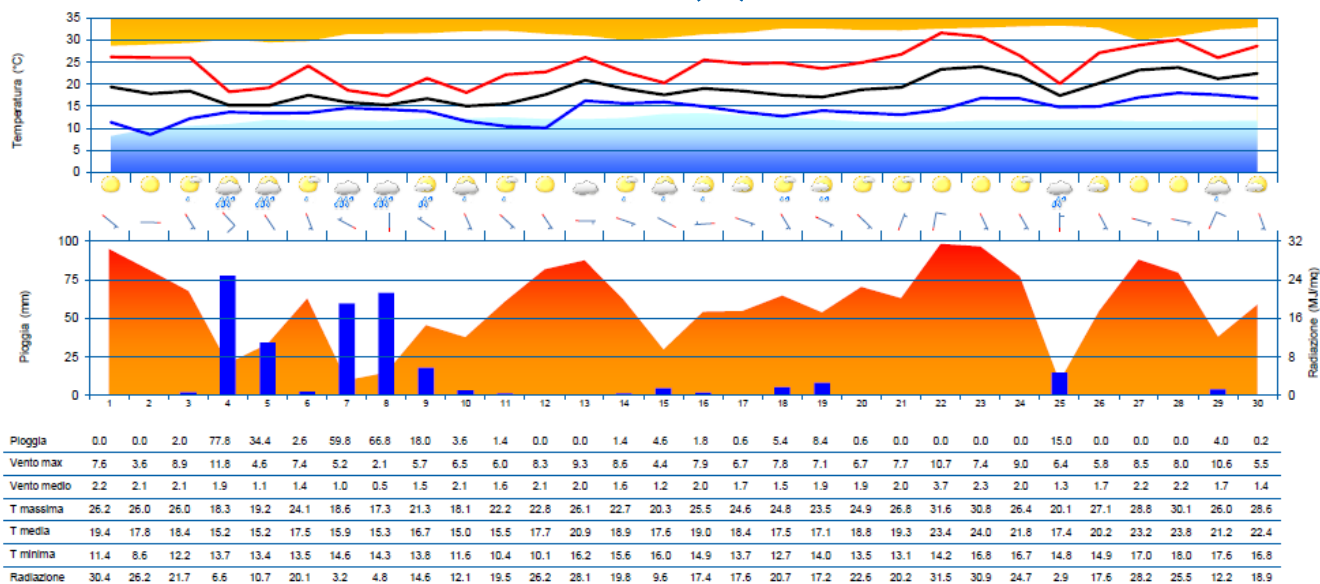
Pordenone



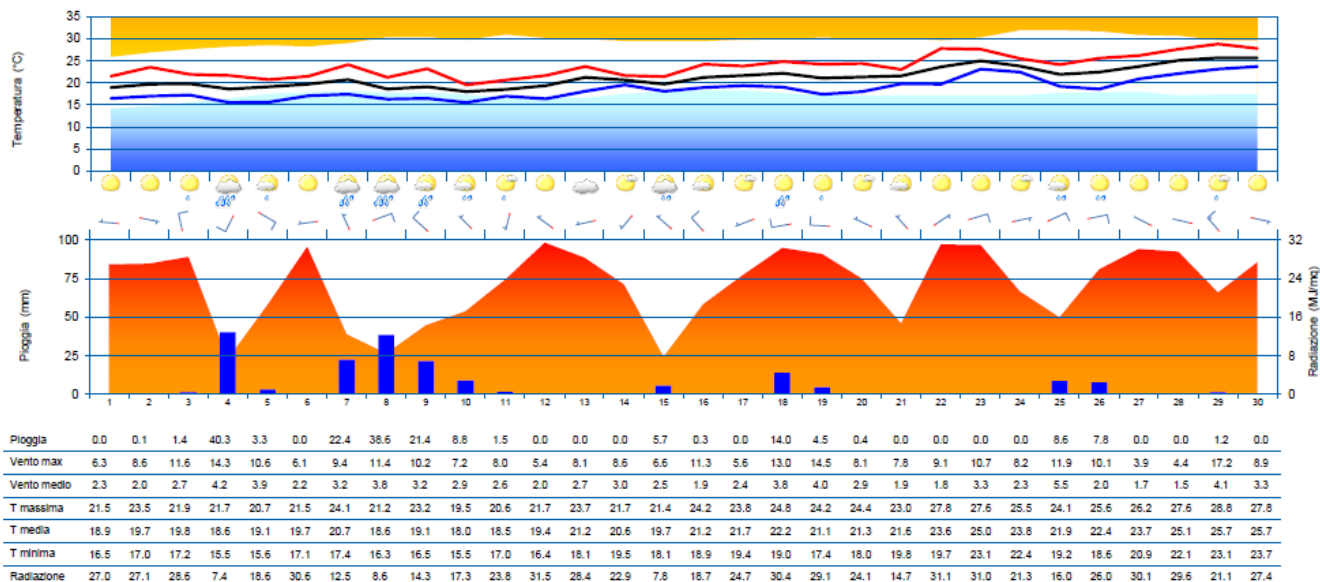
Tarvisio (UD)



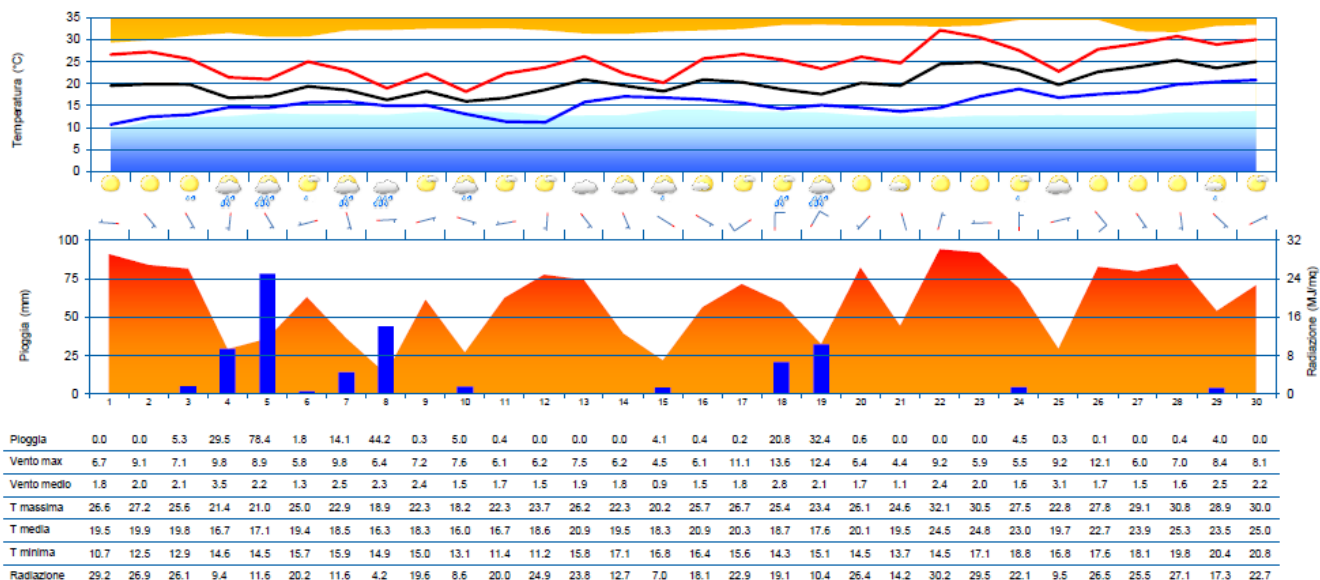
Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine



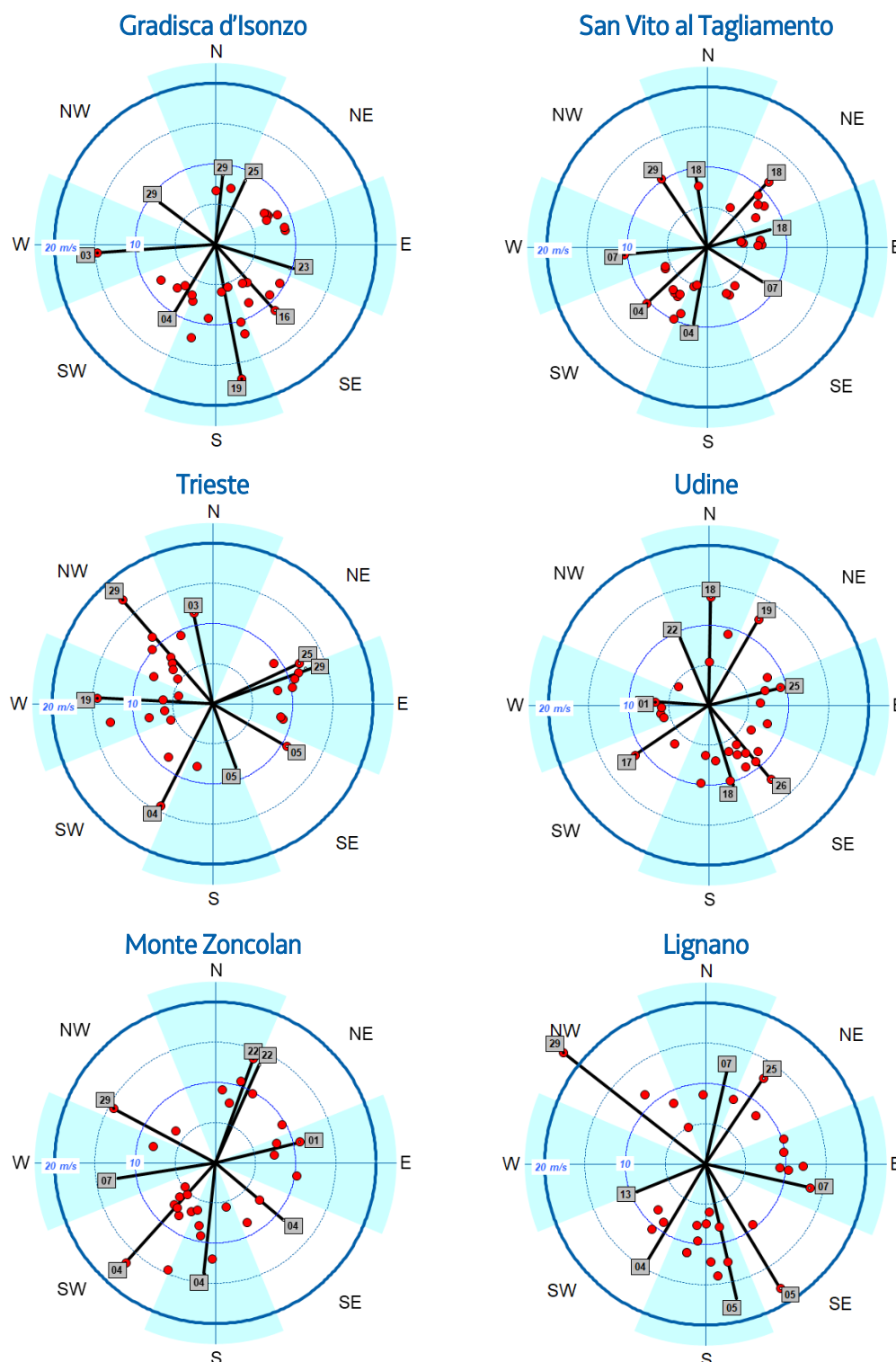
Vento

Raffica massima giornaliera (m/s)

Nei grafici sono riportate, per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia, le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante.

Il giorno in cui si è verificata la raffica con intensità massima per ottante (rappresentata dalla lunghezza e direzione della linea nera) è indicato nel box grigio.

La scala delle velocità del vento può variare nelle diverse località.



Nella tabella è riportata la velocità media (m/s) del vento filato a 10 m, la velocità media (m/s) del vento per ottante e la frequenza (%) del vento per ottante.

Legenda tabella

- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- se la serie di dati è inferiore a 10 anni
- valori inferiori al 10° percentile
- valori superiori al 90° percentile

Località	Velocità media vento filato (m/s)	Velocità media nell'ottante (m/s)									Frequenza nell'ottante (%)								
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	CALMA	
GRADISCA D'IS. *	2.4	1.7	2.3	2.1	2.6	3.2	3.1	2.5	2.0	3	24	21	10	15	11	6	4	7	
TRIESTE m.bandiera	2.9	2.2	2.8	3.2	2.5	2.2	3.8	3.1	3.0	5	7	23	18	6	7	15	17	2	
UDINE S.O.	2.0	2.0	1.9	2.0	2.5	2.6	2.1	1.9	2.1	14	24	15	12	12	5	5	6	7	
SAN VITO AL TGL.	1.9	1.8	2.1	1.9	2.1	2.4	2.4	1.9	1.4	15	24	14	11	11	8	5	5	6	
LIGNANO	3.7	4.7	4.8	4.5	4.4	5.0	3.9	2.9	3.8	7	16	11	13	20	9	2	4	18	
MONTE ZONCOLAN	2.8	2.6	3.1	3.0	2.4	3.2	3.1	2.2	2.5	8	15	16	4	12	27	7	7	4	

* dati incompleti